



Ministero della cultura
PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI

Oggetto: Parco archeologico di Sibari. Disciplinare per le concessioni in uso e per le riproduzioni dei beni culturali.

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la L. 150 del 2000 sulla “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il DM 10 maggio 2001, recante “Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” con particolare riferimento agli artt. 106, 107, 108, 109;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 7 ottobre 2008 concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e il successivo DM 23 gennaio 2017;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, con le modifiche apportate dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, e successive modificazioni;

VISTO il DPCM n.169 del 02 dicembre 2019, Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, entrato in vigore il 05 febbraio 2020, con il quale è stato istituito il Parco archeologico di Sibari;



PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI

Località Casa Bianca – Cassano all'Ionio tel. 098179391/2

PEC: mbac-pa-sibari@mailcert.beniculturali.it

PEO: pa-sibari@beniculturali.it

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” nonché l’allegato 2 del citato decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei, tra cui il Parco archeologico di Sibari;

VISTO il Decreto Direttore Generale Musei n. 725 del 30.10.2020, registrato il 01/02/2021 al n. 170, con il quale è stato conferito allo scrivente dott. Filippo Demma l’incarico Dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari;

VISTO l’art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

RAVVISATA la necessità di individuare con specifico provvedimento gli importi dei canoni e dei corrispettivi per la riproduzione e l’uso dei beni in consegna;

VISTA l’approvazione del Consiglio di Amministrazione del Parco archeologico di Sibari nella seduta del

EMANA

il Regolamento e del Tariffario per la determinazione di canoni, corrispettivi e modalità per le concessioni relative alla riproduzione e all’uso strumentale e precario dei beni culturali in consegna al Parco archeologico di Sibari, di seguito denominata Parco, di cui fanno parte integrante i seguenti allegati:

[Modulo A - richiesta per riprese fotografiche / Photo shoot request form](#)

[Modulo B - richiesta per riproduzioni fotografiche / Photographic reproduction request form](#)

[Modulo C - richiesta di utilizzo immagini per motivi di studio e ricerca / Photographic reproduction request form for study or reasearch purposes](#)

[Modulo D - richiesta per riprese video / Video shoot request form](#)

[Modulo E – richiesta per la concessione in uso / Facility use request form](#)

[Modulo F - richiesta di consultazione dell'Archivio Fotografico](#)

Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Parco archeologico di Sibari e messo a disposizione dell’utenza.



PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI

Località Casa Bianca – Cassano all’Ionio tel. 098179391/2

PEC: mbac-pa-sibari@mailcert.beniculturali.it

PEO: pa-sibari@beniculturali.it

REGOLAMENTO E TARIFFARIO PER LE CONCESSIONI IN USO E PER LE RIPRODUZIONI DEI BENI CULTURALI

PARTE I

CONDIZIONI GENERALI

1. Fatte salve le esigenze di tutela dell'integrità fisica e della destinazione culturale dei beni, l'uso individuale, la riproduzione e l'uso strumentale e precario di beni culturali in consegna al Parco sono consentiti, previa autorizzazione e a seguito di atto formale di concessione del Capo d'Istituto (di seguito denominato Direttore), ai sensi degli artt. 106, 107, 108 e 109 del Codice, nei limiti delle disposizioni in esso contenute ed in quelle in materia di diritto d'autore.
2. La riproduzione e l'uso dei beni culturali sono soggetti al pagamento dei canoni e dei corrispettivi determinati dal Direttore che ha in consegna i beni, così come fissati nel presente tariffario, e corrisposti, di regola, in via anticipata.
3. Il Parco istruisce la pratica relativa alla concessione in uso degli spazi e all'autorizzazione alla riproduzione stabilendo un diverso corrispettivo, tenendo conto dei seguenti elementi:
 - a) natura scientifica o promozionale dell'attività;
 - b) mezzi e modalità di esecuzione delle riproduzioni;
 - c) tipo e tempo di utilizzazione degli spazi e dei beni;
 - d) uso e destinazione delle riproduzioni, nonché benefici economici che ne derivano al richiedente.
4. L'autorizzazione alla riproduzione e la concessione d'uso vengono rilasciate dal Direttore successivamente alla presentazione di una domanda il cui modulo potrà essere scaricato dal sito web dell'Istituto, sezione "concessioni e riproduzioni".
5. Non sono soggette al pagamento le concessioni in uso degli spazi destinate a iniziative rientranti nei fini istituzionali dell'Amministrazione.
6. Nessun canone è dovuto per le riproduzioni richieste da privati per uso personale o per motivi di studio e di ricerca con rigoroso carattere tecnico-scientifico, ovvero da soggetti pubblici o privati per finalità di valorizzazione, purché attuate senza scopo di lucro. Sono esenti dal pagamento dei canoni le riproduzioni per le quali sono state stipulate apposite convenzioni ministeriali o accordi specifici con il Parco o con il Ministero della Cultura.
7. Sono in ogni caso libere le seguenti attività, svolte senza scopo di lucro, per finalità di studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale:
 - a) la riproduzione di beni culturali diversi dai beni bibliografici e archivistici attuata con modalità che non comportino alcun contatto fisico con il bene, né l'esposizione dello stesso a sorgenti luminose né l'uso di stativi o treppiedi;



b) la divulgazione con qualsiasi mezzo delle immagini di beni culturali, legittimamente acquisite, in modo da non poter essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro, neanche indiretto.

8. Per riprese cinematografiche o televisive a scopi promozionali e di valorizzazione che contribuiscano alla divulgazione culturale e accrescano la visibilità dei siti e dei luoghi della cultura di competenza del Parco e delle sue attività, è prevista la gratuità. Per le riprese cinematografiche o televisive con finalità culturali a scopo di lucro o con finalità commerciali viene applicata una tariffa esplicitata nel Tariffario sottostante. Questo tipo di produzione è oggetto di valutazione da parte del dirigente in base a congruità, coerenza e validità del prodotto audiovisivo, entità della richiesta e distribuzione del prodotto. La concessione può essere disciplinata da specifico accordo in relazione al numero di passaggi nella rete e/o alla distribuzione, la durata delle riprese, uso e destinazione delle stesse, nonché dei benefici economici che ne derivano al richiedente. Sull'introito lordo derivante dalla vendita e dall'utilizzo del materiale filmato o videoregistrato saranno richieste, oltre alla tariffa di base, royalties non superiori al 10%. Il corrispettivo non include fidejussioni/assicurazioni obbligatorie e altre eventuali spese aggiuntive, sostenute dall'Amministrazione per la realizzazione delle riprese, che sono tutte a carico del richiedente.

9. All'atto della richiesta, che dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima della data dell'evento, l'interessato dovrà fornire ogni dato e informazione necessaria per valutarla e darvi seguito. In particolare, il richiedente dovrà indicare la natura della manifestazione per cui il bene viene concesso in uso, data e orari di svolgimento e delle eventuali fasi di allestimento e disallestimento; le precauzioni riguardanti la materia della sicurezza del sito, nel periodo interessato alla concessione; l'indicazione della necessità di eventuale coinvolgimento di dipendenti del Parco, che sarà valutato e appositamente autorizzato dal Direttore.

Nel caso di manifestazioni complesse, il richiedente dovrà presentare il progetto complessivo della manifestazione, il piano dettagliato delle attività previste, il piano della sicurezza con l'individuazione dei percorsi e dei punti di sosta e dovrà fornire prima dell'inizio della manifestazione tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente.

Tutte le attività da realizzarsi dovranno essere compatibili e rispettose del decoro e della monumentalità dei luoghi che le ospitano.

Le condizioni in questione si applicano anche alle concessioni in uso di beni in consegna per le quali non venga richiesto il pagamento del canone, nonché alle concessioni in uso per manifestazioni di breve durata.

Non rientrano invece nella fattispecie le manifestazioni aventi come sede beni in consegna al Ministero che siano promosse dall'Amministrazione in collaborazione con eventuali altri partner.

10. Dovrà essere stipulata un'assicurazione rischi civili verso terzi a garanzia di sinistri, danneggiamenti, nonché per la copertura antinfortunistica per tutti coloro che curano l'allestimento e il disallestimento, nonché per i partecipanti alla manifestazione, al fine di tutelare l'Amministrazione da eventuali danni a cose e/o persone e di sollevarla da qualsivoglia responsabilità durante l'intero arco delle attività connesse alla manifestazione stessa, ivi compresi i lavori propedeutici all'allestimento e successivi al disallestimento per il ripristino dello stato dei luoghi. Occorrerà firmare un modulo di Assunzione di Responsabilità e scambio informativo ai sensi del D.Lgs. 81/2008, sempre allegato all'autorizzazione.



PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI

Località Casa Bianca – Cassano all'Ionio tel. 098179391/2

PEC: mbac-pa-sibari@mailcert.beniculturali.it

PEO: pa-sibari@beniculturali.it

Sono subordinate alla stipula di una polizza assicurativa RCD, a copertura degli eventuali danni arrecati al fabbricato, ai beni e/o alle strutture ed il risarcimento per il danno fisico subito dai dipendenti del museo mentre prestano la loro attività durante le riprese o la concessione di spazi, con massimali da valutare caso per caso in base alle attività. La polizza va attivata prima della data delle riprese e per la durata delle attività, comprese l'allestimento e lo smontaggio, da trasmettere in copia prima dell'avvio al Parco.

11. Nel caso di concessioni d'uso in ore eccedenti il normale orario di apertura, il personale dell'Istituto potrà effettuare prestazioni lavorative straordinarie, regolarmente autorizzate dall'Amministrazione e retribuite a cura del richiedente, secondo accordi prestabiliti nel rispetto della contrattazione sindacale in vigore (ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001).

12. La concessione è incedibile e intrasferibile, viene rilasciata in via non esclusiva, per una volta sola se non diversamente espresso, previo accertamento dell'esistenza di tutti i requisiti prescritti e previo pagamento dei canoni e dei corrispettivi fissati nel presente tariffario, e dell'eventuale rimborso delle spese sostenute dall'amministrazione, i quali non includono eventuali compensi e diritti degli autori o di terzi. Ove previsto, dovrà essere effettuato il deposito cauzionale determinato dal Direttore.

13. Il pagamento del canone di riproduzione dovrà essere corrisposto mediante Versamento tramite Istituto di Credito su IBAN: IT70 P030 6905 7421 0000 0046018, con la seguente causale: "Parco Archeologico di Sibari, Canone immagini/riprese foto/video, nome e cognome del richiedente".

14. Il pagamento del canone di concessione degli spazi dovrà essere corrisposto mediante Versamento tramite Istituto di Credito IBAN: IT70 P030 6905 7421 0000 0046018 con la seguente causale: "Parco Archeologico di Sibari - Canone di concessione degli spazi, indicazione della manifestazione da realizzare con relativa data".

15. Il pagamento del canone è da effettuare anticipatamente alla data fissata dall'autorizzazione/concessione, pena il divieto di svolgimento dell'evento stesso.

16. Ogni esemplare di riproduzione dovrà indicare, nelle forme richieste dal caso, le specifiche e l'ubicazione del bene e la dizione "*su concessione del Ministero della cultura – Parco archeologico di Sibari, riproduzione vietata*", nonché l'espressa avvertenza del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo. Prima della sua diffusione al pubblico, un esemplare di ogni riproduzione potrà essere richiesto dall'Amministrazione concedente, per il rilascio di nulla osta.

17. Il richiedente è tenuto a inoltrare apposito modulo con l'indicazione dei mezzi, modalità e luogo di esecuzione delle riproduzioni (salvo il caso in cui le riproduzioni vengano fornite o eseguite dall'Amministrazione), finalità e destinazione delle medesime, quantità realizzate e immesse sul mercato, forme di distribuzione, nonché eventuali prodotti derivati. Ove si tratti di riproduzione per uso strettamente personale o per motivi di studio, il richiedente dovrà sottoscrivere impegno relativo alla non divulgazione e diffusione al pubblico delle copie ottenute. La violazione di tale impegno comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente. Salvo accordi diversi, dovranno essere consegnate all'Amministrazione almeno due copie di ogni pubblicazione o altro prodotto



PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI

Località Casa Bianca – Cassano all'Ionio tel. 098179391/2

PEC: mbac-pa-sibari@mailcert.beniculturali.it

PEO: pa-sibari@beniculturali.it

cartaceo, ovvero una copia digitale di ogni pubblicazione o altro prodotto esclusivamente digitale. Nessun uso diverso da quello dichiarato può considerarsi legittimo senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

18. I canoni ed i corrispettivi previsti nel presente tariffario non includono l'IVA ove applicabile e non comprendono le eventuali spese di spedizione e di imballaggio delle riproduzioni in formato fisico o comunque del materiale richiesto, che sono a carico degli interessati.

19. Le concessioni di riproduzione/spazi sono da intendersi *una tantum*, e hanno validità esclusivamente per l'utilizzo indicato nella singola autorizzazione; per richieste di utilizzo ripetuto nel tempo, si potranno applicare tariffe supplementari da valutare caso per caso.

20. Nessun uso diverso da quello dichiarato può considerarsi legittimo senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione. La violazione di quanto dichiarato relativamente a finalità, destinazione, quantità e modalità di divulgazione delle riproduzioni concesse, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme vigenti.

21. Il Parco è esente da ogni responsabilità per danni a cose o persone provocati, conseguenti o comunque occasionati dalle attività dei concessionari inerenti alla riproduzione ed eventuale diffusione al pubblico in maniera difforme dalle normative.

PARTE II
CANONI E TARIFFE
Sez. 1- RIPRODUZIONI

TIPOLOGIA D'USO	IMMAGINE IN DIGITALE IN ALTA RISOLUZIONE
Uso personale e di studio (≥ 300 ppi)	Gratuito fino a 10 immagini; € 5 per gruppi da 1 a 10 di immagini supplementari
Riproduzioni effettuate ex novo dal richiedente per tesi di laurea, Specializzazione o Dottorato	Gratuito fino a 10 immagini; € 5 per gruppi da 1 a 10 di immagini supplementari
Riproduzioni disponibili in archivio	10 €
Riproduzioni effettuate ex novo dal Parco	20 €
Pubblicazioni, anche in digitale; articoli o contributi su riviste o quotidiani	Da € 20 cad. a € 40 cad.
Pubblicazioni di tipo monografico con tiratura inferiore a 1000 copie e prezzo di copertina inferiore a € 75	35 € cad.
Pubblicazioni di tipo monografico con tiratura superiore a 1000 copie e/o prezzo di copertina superiore a € 75	100 € cad.
Pubblicazioni di guide turistiche	50 € cad.



Copertine Libri o Cataloghi	100 € cad.
Pannellistica per mostre ed esposizioni	5 / 50 € cad. (secondo dimensione)
Pubblicazioni sul web (72 ppi o 480x480 pixel)	35 €
Uso immagini per tv, media, cinema	Da valutare caso per caso
Usi commerciali e merchandising	Per l'utilizzo delle immagini per la produzione di articoli attribuibili alle classi merceologiche nn. 16 e 28 della "Classificazione di Nizza" – 11° edizione, sono dovute royalties pari al 12% dell'importo lordo presunto. Per prodotti audiovisivi derivati, in aggiunta al pagamento delle tariffe e dei diritti sopraindicati, dovranno essere corrisposte royalties del 10% sull'introito lordo presunto dichiarato nella richiesta.
Riprese o immagini tramite utilizzo drone	€ 300 cad. (possesto della licenza specifica e nel rispetto di tutta la normativa vigente in merito all'utilizzo di tali dispositivi)
Ristampe	Per ulteriori edizioni viene previsto: ristampe presso lo stesso editore: riduzione del 50% sulle tariffe per i diritti di riproduzione. Le ristampe presso altro editore non sono soggette a riduzioni e, in tal caso, è necessario presentare un nuovo modulo di richiesta specifico.
Riproduzione di immagini dall'archivio storico	Andrà valutata caso per caso, in base allo stato di conservazione degli originali.
Foto/video per uso personale (matrimoni, cerimonie e simili)	€ 100 Con l'utilizzo del drone € 300
Altro	Per utilizzazioni diverse o trasferimenti a terzi, anche in noleggio, delle riprese, che comunque comportino utilizzazioni commerciali, sarà necessario specifico ed espresso accordo dell'Amministrazione.

Sez. 2- CONCESSIONI PER USO OCCASIONALE DEGLI SPAZI

Concessioni Spazi	TARIFFE ORARIE/GIORNALIERE
Sala conferenza (Convegni, Conferenze...)	€ da 250,00 a 1.000,00
Concerti, Spettacoli	A partire da € 500,00 a 5.000,00
Manifestazioni di riconosciuto valore culturale culturali	A partire da € 100,00
Manifestazioni ricreative	Non sempre applicabile



Intero Museo	A partire da € 1.500,00
Aree o spazi all'interno di parchi archeologici	€ 2.000,00 + € 200,00 per ogni giorno di occupazione degli spazi oltre ai giorni necessari per l'allestimento, il montaggio e lo smontaggio di attrezzature, ecc.
Spazi esterni, giardini, cortili	A partire da € 100,00 fino a € 500,00
Aula didattica	A partire da € 100,00

I suddetti canoni potranno essere ridotti proporzionalmente o non applicati per tutte le iniziative realizzate dal Parco in collaborazione con altre Istituzioni.

Inoltre, per le manifestazioni che si svolgono in più giorni e/o per le fasi di allestimento e disallestimento verrà applicato il canone pari al 50% per ogni giorno aggiuntivo di occupazione dello spazio.

Potrà essere richiesta una maggiorazione rispetto ai canoni stabiliti qualora venga emesso un biglietto di ingresso per la partecipazione all'evento. Sarà inoltre corrisposto un ulteriore importo calcolato sul numero dei posti a sedere previsto per la manifestazione moltiplicato per il costo del biglietto d'ingresso al sito.

IL DIRETTORE
Dott. Filippo Demma


